

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 25 MAGGIO 2025

L'anno 2025 (duemilaventiquattro) il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio alle ore 13.00 presso la sede sociale in via Dell'Acqua, 9 a Triuggio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Vicepresidente
2. Attribuzione poteri a Presidente e Vicepresidente
3. Nomina del Datore di Lavoro ai sensi della legge 81/08
4. Individuazione titolare effettivo

Assume la Presidenza della seduta, su designazione unanime dei presenti, il sig. MANUEL DACCHINI e viene chiamato a fungere da Segretario il sig. SIMONE TARZIA.

Il Presidente, constata, verifica e fa constatare:

- che sono presenti tutti gli amministratori Signori: CAMESASCA PAOLO, COLOMBO ELISA, DACCHINI MANUEL, MONTINI ANGELA, SORZI ELENA, SPINELLI TIZIANO, TARZIA SIMONE;
- che sono presenti, in persona o in audioconferenza, tutti i Sindaci effettivi Signori: ALBERTO CROCI, MADDALENA ZORZOLI, AURELIO VIGANO'.

Constatata la validità della riunione il presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul **primo** punto all'ordine del giorno, vengono esaminate le possibili candidature per la carica di presidente e vice-presidente; dopo ampia discussione e con i poteri di cui allo statuto, i consiglieri si esprimono con voto palese per alzata di mano, n° 7 voti favorevoli, nessun contrario, astenuti i diretti interessati, nominando a:

- Presidente MANUEL DACCHINI
- Vice Presidente ANGELA MONTINI

Gli interessati dichiarano di accettare la carica.

Sul **secondo** punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che - a seguito della nomina del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea ordinaria del giorno 25 maggio 2024 - si ravvisa l'opportunità di attribuire i poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. Egli invita pertanto il Consiglio a deliberare al riguardo.

Dopo breve discussione, il Consiglio, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto sociale, con n°7 voti favorevoli, nessuno contrario, nessun astenuto

DELIBERA

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione MANUEL DACCHINI con firma libera e disgiunta e al Vicepresidente ANGELA MONTINI disgiuntamente con firma libera e disgiunta tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della cooperativa, con la sola esclusione dei seguenti poteri:

1. acquistare o vendere partecipazioni in altre società, aziende o rami aziendali;
2. acquistare, vendere, permutare immobili;
3. effettuare investimenti per importi superiori a €. 20.000,00= (ventimilaeuro);
4. assumere finanziamenti a medio-lungo termine;
5. conferire incarichi di consulenza che prevedano ciascuno, nell'arco di un esercizio, un corrispettivo superiore a €. 10.000,00=(diecimilaeuro);
6. assumere licenziare personale dipendente determinandone qualificazioni e retribuzioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione MANUEL DACCHINI **con firma libera e disgiunta** e il Vicepresidente ANGELA MONTINI **con firma libera e disgiunta** potranno pertanto, con firma singola e disgiunta, esercitare i poteri che vengono qui di seguito elencati in via esemplificativa e non tassativa,

- tenere, redigere e firmare tutta la corrispondenza della società,
- stipulare nei limiti dell'oggetto sociale tutti i contratti necessari ai fini della ordinaria amministrazione della società e fare quanto necessario per la loro esecuzione;
- effettuare investimenti in beni strumentali, macchinari e impianti, per importi non superiori a €. 20.000,00= (ventimilaeuro), per operazione
- convenire prezzi e corrispettivi e pagarli;
- firmare e dare ricevuta per le fatture;
- accordarsi per riconoscimenti e liquidazioni di debiti con chiunque, concedere sconti e dilazioni di pagamento;
- fare e ricevere ordini;
- richiedere e ricevere pagamento delle somme dovute alla società per qualsiasi ragione, emettendo le fatture e rilasciando relative quietanze;
- aprire e chiudere conti correnti anche di istituti di credito e società finanziarie italiane e straniere. Stipulare con essi contratti di ogni genere e trattare affari di ogni tipo anche con diversi organismi finanziari;
- richiedere aperture di credito in conto corrente, scoperti, sconti e castelletti e richiedere crediti in genere anche sotto forma di prestiti di titoli di qualunque genere

- emettere, accettare, negoziare, scontare, girare allo sconto ed all'incasso, avallare, quietanzare ed in genere firmare in nome della società pagherò diretti, cambiali ed ogni titolo di natura cambiaria;
- emettere e firmare assegni in nome della società nei limiti dei fidi concessi anche da conti scoperti nei limiti delle facilitazioni di credito concesse, con firma libera.
- locare, usare, disdire cassette di sicurezza o scomparti di casseforti;
- aprire e chiudere conti correnti postali, compiere operazioni su di essi;
- ritirare dagli uffici postali e telegrafici lettere ordinarie, raccomandate ed assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, beni di ogni natura firmando le relative ricevute ed atti di quietanza e di esonero da responsabilità;
- richiedere e ritirare lettere, documenti, merci, denaro, pieghi, pacchi e beni di ogni genere da imprese di spedizione e di trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici in genere, firmando le relative ricevute ed atti di quietanza. Compiere ogni altro diverso negozio od atto necessario con i medesimi;
- rappresentare la società avanti ad ogni autorità politica, amministrativa, fiscale e sindacale, nonché avanti l'Autorità Giudiziaria, in qualunque sede e grado di giurisdizione nominando avvocati e procuratori alle liti e munendoli dei poteri opportuni compreso quello di sub-delegare;
- redigere denunce, ricorsi ed impugnazioni contro qualsiasi provvedimento dei predetti uffici sottoscrivendo ogni relativo documento;
- sottoscrivere e presentare domande, ricorsi, reclami ed azioni in genere;
- decidere e partecipare a gare d'appalto inerenti lo scopo sociale;
- fare, accettare e sottoscrivere concordati con l'Amministrazione finanziaria dello Stato e degli enti locali;
- nominare agenti, procacciatori d'affari e rappresentanti con o senza deposito, fissandone le commissioni ed i limiti territoriali, se necessario revocare tali incarichi;
- rilasciare procure speciali per determinati atti o categorie di atti;
- transigere controversie della società con i terzi, stipulare compromessi e clausole compromissorie, nominare arbitri anche in vesti di amichevoli compositori e sottoscrivere i relativi documenti;

Il Consiglio approva e delibera.

Sul **terzo punto** all'ordine del giorno il presidente illustra la necessità di nominare all'interno del consiglio il ruolo specifico di Datore di Lavoro con pieni poteri decisionali e di spesa per ciò che concerne le tematiche antinfortunistiche e di prevenzione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, e di attribuire allo stesso specifico incarico per operare in punto in nome della Società anche a fronte della piena adesione alla normativa in essere che viene illustrata negli aspetti specifici; il tutto per una completa, immediata e scrupolosa attenzione e risoluzione delle problematiche di carattere antinfortunistico e di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, tenuto conto delle dimensioni aziendali e della complessità della materia, dando mandato allo stesso di operare per il rispetto delle norme di legge.

Si rende quindi necessario conferire al Presidente nella persona del consigliere **Manuel Dacchini** ogni potere necessario al pieno rispetto della normativa ambientale vigente e in particolare, a titolo esemplificativo, in relazione ad aspetti di prevenzione dell'inquinamento del suolo e del sottosuolo, dell'acqua, dell'aria, nella gestione dei rifiuti, nella richiesta delle autorizzazioni, nelle comunicazioni previste agli Enti di riferimento con attribuzione allo stesso, oltre che della legale rappresentanza della società, dei poteri e delle facoltà per gestire la società e, in particolare quelli previsti dallo statuto. Vengono inoltre conferiti i poteri necessari ed opportuni per dare attuazione agli obblighi imposti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (in particolare dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i) e in materia ambientale.

Per lo svolgimento di tale incarico viene disposta l'autorizzazione a individuare ruoli e responsabilità da assegnare a soggetti della organizzazione adeguatamente competenti e investiti dei necessari poteri, che debbano provvedere all'attuazione delle misure ritenute opportune per il miglioramento dei livelli di sicurezza, nonché avvalersi per l'espletamento delle attività di cui sopra, di persone anche esterne all'azienda, scelte in relazione alle conoscenze professionali-tecnico-amministrative-legali ritenute idonee.

Le prestazioni con onere economico per garantire il rispetto di quanto previsto dalle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed in materia ambientale saranno totalmente a carico dell'azienda e viene a tal fine prevista una congrua autonomia finanziaria sino a un massimo di 20.000 euro e, comunque, in caso di necessità oltre quanto riportato in precedenza con l'obbligo di relazionare al CdA tale esigenza.

In particolare l'incarico relativo alla gestione della salute, sicurezza, consiste nel disporre quanto segue, come previsto dai decreti legislativi citati, da leggi particolari riportate o comunque presenti e fatte salve diverse indicazioni e leggi specifiche vigenti per la Tutela della Salute, Sicurezza ed Ambiente:

1. Effettuare la valutazione completa e globale di tutti i rischi presenti che possano interessare anche terzi che operano per l'organizzazione con la conseguente elaborazione del documento di valutazione e del piano di programma come previsto in particolare dall'articolo 28 e dagli articoli specifici del D.Lgs 81/08, attraverso la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, ove previsto, e la consultazione preventiva del Rappresentante dei Lavoratori (tale compito non è delegabile); laddove ritenuto necessario potrà fare affidamento a strutture specialistiche anche al fine della corretta misurazione di fattori che possono interessare il rischio per la salute e sicurezza sul lavoro.
2. Individuare ruoli e responsabilità da assegnare a soggetti della organizzazione adeguatamente competenti ed investiti dei necessari poteri, che debbono provvedere alla attuazione delle misure ritenute opportune per il miglioramento dei livelli di sicurezza.
3. Vigilare in ordine al corretto adempimento degli obblighi previsti dal DLgs 81/08: dei preposti (art 19), dei lavoratori (art 20), dei progettisti (art 22), dei fabbricanti e fornitori (art 23), degli installatori (art 24) e del medico competente (art 25) e disporre quanto previsto in merito a eventuali sanzioni disciplinari relative.
4. Individuare il Servizio di Prevenzione e Protezione e designare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (la designazione del Responsabile non è delegabile).
5. Definire e formalizzare, laddove consentito, le specifiche deleghe con le modalità di cui all'art. 16 D. Lgs. 81/08, rispetto ai punti di seguito individuati (si ribadisce che i compiti di cui all'art. 17 D.Lgs. 81/08 non possono costituire oggetto di delega):
 - Nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal decreto legislativo 81/08
 - Definire attraverso appropriato incarico di Responsabile Lavori in caso di opere laddove previsto e laddove ritenuto opportuno (Tit IV relativo ai cantieri di cui al D.Lgs 81/08).
 - Nominare il coordinatore per la progettazione dei lavori Tit IV relativo ai cantieri di cui al D.Lgs 81/08.
 - Nominare il coordinatore per la esecuzione dei lavori Tit IV relativo ai cantieri di cui al D.Lgs 81/08.
 - Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

- Affidare i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
- Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente.
- Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.
- Richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto, inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria, e, per soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria, comunicare tempestivamente allo stesso medico la cessazione del rapporto di lavoro
- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D.Lgs 81/08.
- Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.
- Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.
- Consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17 del D.Lgs 81/08, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera q), il documento è consultato esclusivamente in azienda.

- Elaborare il documento previsto per la valutazione dei rischi conseguenti l'interferenza di imprese, di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs 81/08, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il documento è consultato esclusivamente in azienda.
- Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio.
- Comunicare, conformemente alla legge, all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni.
- Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del DLgs 81/08.
- Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs 81/08. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.
- In caso di svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto presso terzi, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
- Comunicare all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.
- Fornire le seguenti informazioni al Servizio di prevenzione e protezione ed al Medico competente in merito a:
 - la natura dei rischi;

- l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati relativi a possibili situazioni di rischio per l'ambiente circostante, degli infortuni e quelli relativi alle malattie professionali;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
- Sovrintendere alla sicurezza degli immobili anche nei confronti dei terzi, nonché nei confronti delle proprietà limitrofe, ogni attività in ordine al rispetto delle tempistiche per la denuncia degli infortuni, ogni controllo per quanto concerne la sicurezza dei mezzi, dei processi produttivi e della sussistenza delle autorizzazioni in ordine all'uso e al funzionamento degli stessi.
 - Dare attuazione alla Normative di riferimento in merito alla Prevenzione Incendi, al conseguimento del Certificato Prevenzioni Incendi, all'aggiornamento necessario in relazioni a variazioni strutturali ed impiantistiche,
 - In relazioni a modifiche di macchinari ed impianti che necessitano di certificazione assume l'incarico di costruttore / installatore provvedendo al rilascio delle dichiarazioni di conformità e documentazioni previste,
 - In accordo con la procura conferita stabilire e disporre sanzioni disciplinari alle figure dell'Organizzazione (Dirigenti Delegati) conformemente a contratti collettivi e norme vigenti.
 - Nell'ambito della politica di retribuzione variabile, provvedere alla definizione degli indici relativi alla parte salute e sicurezza e alla relativa applicazione.
 - Assumere l'obbligo di controllare che tutti i prodotti provenienti dai fornitori risultino certificati come conformi alle normative e alle caratteristiche tecniche garantite.
 - Assumere l'obbligo di vigilare sulla rispondenza di macchinari, strumenti di lavoro e degli ambienti alle migliori tecnologie, al mantenimento in efficienza e manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza fornendo in dotazione al personale ogni e più idoneo strumento di protezione nell'ambito di una corretta e preventiva informazione sul loro utilizzo.

Riguardo l'incarico relativo alla gestione della materia ambientale il sig. **Manuel Dacchini** è tenuto ad assolvere, con pieni poteri ed in nome e per conto della Società, agli obblighi e alle prescrizioni di cui a tutta la vigente normativa (anche di natura locale) in materia di tutela ambientale applicabile alle unità produttive.

Per gli adempimenti in materia ambientale si conferisce facoltà di definire e formalizzare, laddove consentito specifiche deleghe e/o procure a soggetti dell'organizzazione comprensive di idoneo potere spesa.

Per l'esercizio dei poteri e per l'espletamento di tutti gli elencati compiti in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, al sig. **Manuel Dacchini** viene conferito pieno potere di rappresentare la Società avanti:

- qualsiasi Autorità Pubblica, Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale e Amministrativa, e richiedere alle stesse tutte le autorizzazioni richieste per legge per il corretto funzionamento della Società;
- avanti enti ed organi pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni e licenze (comprese ASL e ARPA) e per la stipula di contratti e comunque per tutto quant'altro sia necessario o opportuno in relazione ai luoghi dove si svolge l'attività, espletando ogni relativa formalità, sottoscrivendo documenti, versando somme dovute per legge e rilasciando quietanze;
- avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica, controllo previste dalle norme applicabili ed il rispetto di tutta la normativa

La sua figura dovrà garantire la più ampia collaborazione all'Organismo di Vigilanza sul Modello di Organizzazione di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/01 e art.30 D.Lgs. 81/08 (qualora presenti) istituito in conformità al Codice di Condotta.

Il Consiglio approva e delibera.

Sul **quarto punto** all'ordine del giorno, ai sensi delle previsioni normative di cui al D.lgs 231/2007, il Presidente invita il consiglio ad individuare la titolarità effettiva della società Cooperativa sociale SOLARIS ONLUS secondo le indicazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo citato.

Il consiglio, previa discussione, individua la titolarità effettiva nelle persone fisiche titolari di poteri di legale rappresentanza, direzione ed amministrazione ai sensi dell'art. 20 comma 5 D.lgs 231/2007, in qualità di presidente e vicepresidente, e specificamente come segue:

Cognome e nome: Dacchini Manuel

Luogo e data di nascita: Giussano (MI), 01/10/1977

Residenza anagrafica: Varedo (MB), Viale Lombardia n. 86

Codice Fiscale: DCCMNL77R01E063D

Cittadinanza: italiana

Altri dati eventuale: Presidente del Consiglio di amministrazione fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2026.

I dati del Presidente riconfermato nella carica dal consiglio neoeletto sono stati comunicati al relativo registro a fine 2023.

Cognome e nome: Montini Angela

Luogo e data di nascita: Bollate (MI), 13/09/1968

Residenza anagrafica: Novate Milanese (MI), Via Gramsci N.68, CAP. 20026

Codice Fiscale: MNTNGL68P53A940S

Cittadinanza: italiana

Altri dati eventuale: Vicepresidente del Consiglio di amministrazione fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Le informazioni di cui sopra saranno conservate agli atti della società ed aggiornate e rese disponibili ove richieste alle Autorità o ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.

Il consiglio approva e delibera.

Null'altro essendovi a deliberare la seduta è tolta alle ore 15.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(SIMONE TARZIA)



IL PRESIDENTE

(MANUEL DACCHINI)

